



COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE

Seduta del 04 Dicembre 2025

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
BONGIORNO VINCENZO	Assessore	X	
BARTOLINI LUCA	Assessore	X	
BASSI EMANUELA	Assessore		X
BRAVI KEVIN	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore		X
SANSAVINI ANGELICA	Assessore		X
TOTALE PRESENTI: 7			
TOTALE ASSENTI: 3			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **LUCA UGUCCIONI**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

**CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE
 PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI,
 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (CUP) -
 MODIFICA TARIFFE**

PREMESSO CHE la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-836, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito canone unico (CUP), che sostituisce i previgenti prelievi Canone/Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP/TOSAP), Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP/), Diritti sulle Pubbliche Affissioni e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico, di cui all'art. 1 commi 816 e segg. L. 160/2019, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/04/2021 e ss.mm.ii, che disciplina i canoni prevedendo le modalità di applicazione, nonché i criteri per la determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 28/04/2021, ad oggetto "Canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e Canone Mercatale- approvazione tariffe" con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 816 e segg. Legge n. 160/2019, sono state determinate le tariffe per l'anno 2021;

PRESO ATTO:

- che le tariffe del CUP sono state adottate secondo il principio di invarianza di gettito, ai sensi dell'art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019, da ritenersi riferito al gettito complessivo, ossia alla complessiva entrata finanziaria garantita ai comuni dall'applicazione delle pretese impositive previgenti al CUP;
- della modifica al comma 817 della legge n. 160/2019, introdotta dall'art. 1 comma 757 della L. 207/2024, che consente la variazione delle tariffe "secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile";
- infine, dell'art. 19-bis del D.L. 95/2025, convertito dalla L. 118/2025, che modificando ulteriormente il comma 817 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, ha introdotto la facoltà per i comuni di una rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

RILEVATO CHE:

- in ossequio al principio dell'invarianza di gettito, che ha caratterizzato l'applicazione del prelievo dalla sua introduzione nel 2021, le tariffe sono rimaste fino ad oggi invariate, seppure il Canone Unico rappresenti un corrispettivo per una concessione o autorizzazione, suggerendo dinamiche diverse rispetto all'impostazione tributaria, da legarsi quindi al valore economico della risorsa pubblica concessa. Appare dunque ragionevole che il Comune, a fronte della necessità di preservare il valore reale dell'entrata patrimoniale, possa decidere di adeguare le tariffe sulla base delle nuove

- la recente modifica normativa pare accogliere la tesi che vuole il vincolo della parità di gettito come strumento necessario solo in fase di prima applicazione per non compromettere gli equilibri di bilancio già all'atto dell'istituzione del canone unico e per mantenere il precedente livello di pressione impositiva derivante dal canone e dai tributi sostituiti e si pone in linea con quanto già avviene per le tariffe relative alle occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità e infrastrutture di comunicazione elettronica disciplinate dai commi 831 e 831 bis, dove è il legislatore che ne prevede l'adeguamento automatico annuale;

CIÒ PREMESSO, si ritiene necessario ed opportuno aggiornare le tariffe del Canone, alla luce delle recenti disposizioni normative, prevedendo un incremento a decorrere dal 1/1/2026 del 17,50% sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31/12 di ogni anno nel periodo 31/12/2021 – 31/12/2024, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025, in deroga al principio dell'invarianza di gettito;

TENUTO CONTO della tariffa base prevista dal Legislatore e delle vigenti tariffe applicate alle fattispecie impositive, nel rispetto dei criteri individuati nel regolamento:

- agli art. 21 e 22, dispone che la graduazione delle tariffe per l'esposizione pubblicitaria sia effettuata sulla base di coefficienti determinati dalla Giunta Comunale, che tengano conto della maggiore visibilità/fruibilità del messaggio, sulla base della suddivisione in due zone distinte delle strade comunali, della superficie del mezzo pubblicitario, della durata, della tipologia, nonché della modalità di diffusione del messaggio, distinguendolo tra pubblicità effettuata in forma opaca o luminosa;
- all'art. 29, dispone l'applicazione anche al canone delle pubbliche affissioni di tariffe differenziate in funzione della stessa suddivisione del territorio in zone, applicata alle esposizioni pubblicitarie, e la graduazione delle tariffe sulla base di coefficienti determinati dalla Giunta comunale, mutuando dalla normativa precedente, in funzione del numero di fogli, della scelta degli spazi affisionistici, con applicazione del diritto d'urgenza;
- all'art. 39 la graduazione del canone occupazione suolo, tenuto conto della tariffa standard già determinata, in relazione alla classificazione delle strade in ordine di importanza, attraverso coefficienti che tengano conto anche della durata e dell'entità dell'occupazione, nonché del valore economico dell'area in relazione all'attività esercitata dal concessionario, con riferimento anche al mercato dei fitti, nonché al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal comune per la salvaguardia dell'area stessa;

VISTA la proposta di Piano tariffario che, per ogni tipologia, riporta la tariffa standard, il coefficiente di adeguamento per le singole categorie territoriali e il coefficiente in ragione della tipologia di occupazione e della tipologia di messaggio

pubblicitario, come da allegati che
presente deliberazione;

- 4 -

costituiscano parte integrante della

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 151 del D. LGS. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- gli artt. 42 e 48 del DLGS 267/2000, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza in materia di determinazione e approvazione delle tariffe;
- il Regolamento comunale per la disciplina del CUP, che agli articoli 21, 29 e 39, rispettivamente dedicati al canone esposizioni pubblicitarie, pubbliche affissioni e occupazione suolo, prevede che i coefficienti e le tariffe relative ad ogni singola tipologia siano approvati dalla Giunta Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno, in base alle norme vigenti;

VISTE le indicazioni fornite dal Dipartimento delle Finanze in data 22/3/2021, secondo cui i regolamenti e le delibere tariffarie concernenti il canone patrimoniale di cui all'art. 1, c. 816 e 837 della L. 160/2019 non devono essere trasmessi al MEF e non devono essere pubblicati sul sito internet del Ministero, in quanto aventi ad oggetto entrate di natura non tributaria, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di deliberare in tempo utile le nuove tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

RILEVATO CHE sono stati adottati i seguenti strumenti di programmazione dell'Ente:

- la deliberazione consiliare n. 7 del 14/01/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 - 2027 e verifica stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 al 30 giugno 2024";

- la deliberazione consiliare n. 8 del 15/01/2025 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2025 – 2027";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 31/01/2025 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 – Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 14/02/2025 con oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025 - 2027 – Approvazione"
- le variazioni ai suddetti documenti intervenute in corso d'anno;

RILEVATO CHE sono già state adeguate nel bilancio di previsione le poste con riferimento al canone; nel corso dell'anno verrà monitorato l'andamento effettivo di tali entrate e verranno adottati gli aggiustamenti delle stesse che si renderanno necessari con le relative variazioni di bilancio;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente, di regolarità tecnica, espressi, per quanto di propria competenza:

- dal Dirigente del Servizio Servizi Finanziari;
- dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile;
- dal Dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Valorizzazione del Patrimonio;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Servizi Finanziari;

ACQUISITO il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi e le ragioni indicati in narrativa, ai sensi della L. 160/2019, art. 1, c. da 816 a 836 e relativa disciplina regolamentare, di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 26 aprile 2021 e s.m.i., le tariffe relative al canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico, indicate nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- ALLEGATO A): Tariffe canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni;
- ALLEGATO B): Tariffe canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico;

2. DI DARE ATTO CHE la modifica tariffaria è efficace dal 1° gennaio 2026;
3. DI CONFERMARE l' ALLEGATO C) Tariffe Canone Mercatale, approvate con Deliberazione di Giunta n. 133 del 28/4/2021;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad ICA - Imposte Comunali e Affini SpA, a cui è affidata la gestione dei canoni, nonchè ai Servizi dell'Ente interessati, per applicazione e aggiornamento del sito internet di questo Ente.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di permettere gli adempimenti di versamento;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Forlì

SERVIZIO - Servizio Servizi Finanziari

DIRIGENTE: - Maria Pompea Rossini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 498 del 26/11/2025

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (CUP) - MODIFICA TARIFFE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

Parere Favorevole

Forlì, 26/11/2025

Il Dirigente del Servizio

MARIA POMPEA ROSSINI

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



Comune di Forlì

SERVIZIO PROPONENTE - Servizio Servizi Finanziari

DIRIGENTE CHE EMETTE IL PARERE: - Maria Pia Pagliarusco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 498 del 26/11/2025

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (CUP) - MODIFICA TARIFFE

PARERE DI ALTRO DIRIGENTE

parere favorevole

Forlì, 27/11/2025

La Dirigente

Maria Pia Pagliarusco

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*



Comune di Forlì

SERVIZIO PROPONENTE - Servizio Servizi Finanziari

DIRIGENTE CHE EMETTE IL PARERE: - Gianluca Rizzo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 498 del 26/11/2025

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (CUP) - MODIFICA TARIFFE

PARERE DI ALTRO DIRIGENTE

parere favorevole

Forlì, 27/11/2025

Il Dirigente del Servizio

Gianluca Rizzo

(Documento Firmato Digitalmente)
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni



Comune di Forlì

SERVIZIO – Segreteria Generale

DIRIGENTE: - Luca Uguccioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 498 del 26/11/2025

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (CUP) - MODIFICA TARIFFE

Visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs.18-08-2000, n.267.

Forlì, 04/12/2025

Il Segretario Generale

Luca Uguccioni

(Documento Firmato Digitalmente)
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni



Comune di Forlì

**SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI
UNITA' BILANCIO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
n. 498 del 26/11/2025**

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (CUP) - MODIFICA TARIFFE

— **Parere favorevole** di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell' art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Il Funzionario/Istruttore
Unità Bilancio

Forlì, 28/11/2025

Il Dirigente del Servizio

Maria Pompea Rossini

(Documento Firmato Digitalmente)
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modifiche